

Ricchezza interiore e esteriore – spiritualizzare la ricchezza

PROGRAMMA

1. Vibrazione della ricchezza

Ognuno prende la banca nota per il corso in mezzo alle mani, chiude gli occhi e sente l'energia del denaro (l'energia di mercurio). donare senza interesse, ringraziamento.

2. Teoria

Messaggio di Ishvara: Ricchezza è vivere ogni istante pienamente

L'Amore è altruismo e generosità reciproco. Non bisogna dare (disinteressatamente) ai vampiri energetici perché altrimenti vi indebolite. Ci vuole discernimento. E' molto difficile riconoscere un vampiro perché un vampiro approfitta perché sa che l'Amore (disinteressato) dà senza chiedere nulla in cambio. Gli approfittatori si smacheranno presto.

Chi è nella ricchezza spirituale ha più tempo per fare il cammino spirituale.

Bisogna essere completamente nudi di ego per servire Ishvara.

3. Rilassamento psicofisico (radicamento, primo chakra)

4. Visualizzazione della ricchezza

Immaginatevi la situazione di abbondanza (gioia, pienezza, ricchezza) che desiderate.

Se ci sono delle resistenze, questi devono essere sciolte.

Ripetete la visualizzazione della vostra visione e verificate se l'energia si è sbloccato.

Mettete questi sentimenti pesanti nella bolla di luce d'orata e inviateli verso (il vostro) l'altare (o una luce di candela che brucia) oppure a Ishvara.

Proiettare il bellissimo sentimento del passato nel proprio sogno, visione o nella propria missione.

Visualizzatevi dentro il vostro sogno o visione.

Visualizzare un flusso di luce o cascata di oro come una doccia su di noi in questo magnifico sogno.

Respirate questa bellissimo sensazione e fatela entrare tutta nella tua vita.

Aprite gli occhi.

Osservate il mondo intorno a voi e trovate un oggetto che vi trasmette abbondanza dentro di voi, fissatelo per un istante.

Spostatate lo sguardo su un altro oggetto e ripetete la procedura.

Che cosa vi fa sentire in abbondanza? Siete voi stessi o sono le cose fuori di voi?

Gli oggetti fuori sono il riflesso della propria vibrazione.

Arriva ciò di cui avete bisogno per realizzare il proprio sogno.

5. Mantra

Ognuno scrive la propria richiesta di ricchezza su un foglio, lo mettiamo nel contenitore in mezzo, recitiamo il mantra per 21 minuti ad alta voce, poi bruciamo i fogli e lo portiamo alla Navegna

6. Musica zen con storia Zen “La Ricchezza del Silenzio”

Un giorno il Buddha si presentò davanti all'assemblea dei monaci. Tutti si aspettavano che egli tenesse uno dei suoi abituali sermoni per illustrare la dottrina, il Dharma. Ma il maestro, quella volta, non disse nulla. A un certo punto, sempre senza pronunciare parola, sollevò con una mano un fiore. I monaci restarono in attesa che dicesse qualcosa; egli però se ne stava immobile e silenzioso con quel fiore in mano, e osservava i loro volti. All'improvviso, il suo sguardo si fermò sul monaco Kasyapa. Kasyapa sorrise. Anche il Buddha sorrise.

Commento: questo racconto descrive l'origine mitica dello Zen. Qui il silenzio del Buddha sta a indicare che l'insegnamento di fondo, la dottrina, la verità, non può essere espressa con le parole, le quali tutto limitano e tutto distorcono. Il linguaggio e i pensieri possono comunicare e comprendere tante cose, ma non possono cogliere la realtà, che non è riducibile a verbo, a parole e pensieri. Questa fu la verità afferrata da Kasyapa.

E' possibile fare delle domande a Ishvara riguardo gli ostacoli o freni per l'abbondanza.

Teoria

Il denaro è energia che fluisce

Denaro=energia=pensiero=informazione=unità di misura, in se il denaro non ha alcun valore.

Rifletto su cosa io penso del denaro. Prima di donare, ci penso? Oppure dò senza pensarci? Prima di donare, penso se ne vale la pena? Se posso ricevere qualcosa in cambio? Come superare l'avidità?

Diventando consapevoli di ciò che io penso del denaro, dei soldi, dell'abbondanza e delle finanze.

Ciò che conta è capire che il mio contributo per il mondo è fatto di energia.

I soldi sono collegati ai pensieri e alle emozioni di chi li possiede.

I soldi sono caricati dai pensieri e dalle emozioni che noi abbiamo al riguardo del denaro stesso.

Se sono avaro, il mio denaro verrà caricato dall'energia dell'avidità.

Dal momento in cui dò del denaro, mi libero non solo dal denaro stesso, ma anche dall'avidità e dai sentimenti ad esso collegati.

Quindi, c'è un senso di liberazione, che non è mancanza ma, al contrario, il denaro che è stato dato, viene rimpiazzato da un senso di profondo benessere, di pace, di Amore, dall'energia dall'altruismo, dalla generosità, in sostanza, dalla pienezza della vita.

Se riconosco in me stesso la libertà da ogni attaccamento, quindi, in questo caso, la libertà da ogni forma di attaccamento al denaro, la mia insoddisfazione si scioglie, scopro, passo dopo passo, di essere un uomo nuovo, un essere umano che non scarica più le proprie responsabilità e la propria insoddisfazione sugli altri.

La nostra vita è in continuo cambiamento e, se continuiamo a vedere la libertà solo fuori di noi, negli altri, manteniamo dentro il nostro cuore l'impossibilità di raggiungerla.

Per essere liberi, dobbiamo cercare di creare uno stile di vita che fluisca armoniosamente.

Nella vostra vita, dovrete avere meno carico sulle spalle, ma soprattutto accettare con profonda gratitudine e gioia ogni incarico, ogni responsabilità, che accettate pienamente consapevoli di fare la cosa giusta non solo per voi ma, nei limiti delle vostre possibilità, anche per gli altri esseri viventi.

Il darsi, quindi, anche il donare del denaro, è come il fertilizzante.

E per essere veramente utile, il fertilizzante, cioè il denaro, andrebbe distribuito in modo che i progetti di vita a beneficio dell'intera umanità possano sorgere, nascere, crescere e fiorire per il bene non solo tuo, ma di tutti.

Anche se non avete una certa quantità di somma, potete però visualizzare nella vostra immaginazione che ciò che avete, è già abbondanza infinita.

Se rimanete centrati e rilassati, create la base affinché riceviate ciò che avete bisogno per realizzare il vostro sogno.

Il tuo ego viene condizionato da ciò che gli altri vogliono.

Ciò accade, perché noi cerchiamo il riconoscimento degli altri, poiché non abbiamo abbastanza valore in noi stessi.

Accettando noi stessi, non abbiamo più bisogno del riconoscimento degli altri, di seguire il nostro misero ego, ma impareremo ad accontentarci con gratitudine di ciò che abbiamo e impareremo anche ad amare noi stessi per ciò che siamo.

Dal momento che ti accetti per ciò che sei, ti sentirai subito meglio, e anche il mondo ti accetterà così come sei.

Quando ti senti insicuro, credi che gli altri non ti vogliono bene.

Le persone più insicure sono quelle che non si accettano.

Voi trasmettete questa insicurezza e gli altri reagiscono in modo negativo, ricordandovi così la vostra propria fragilità e insicurezza (ruolo di vittima).

Quante volte siete caduti nel vittimismo o nell'autocommiserazione?

Se siete insicuri, allora tendete a fare ciò che dicono gli altri, e così perdete energia, forza, denaro, perché non state vivendo la vostra vita, ma avete affidato le vostre scelte ad altri, e questo vi porta sempre più fuori dal vostro flusso (dal Chi).

Tutto ciò vi ricorda il fatto che voi non avete sotto controllo la vostra vita.

Voi dovrete fare della vostra vita ciò che volete voi.

E ciò che volete, dev'essere in sintonia con ciò che immaginate che sia la vostra vita, e non come la vorrebbero gli altri per voi.

Dal momento che imparate a conoscere voi stessi e scoprite chi siete, sarete più felici della vostra vita, e nessuno potrà più condizionare il vostro destino.

Allora non sarete più un essere umano di seconda mano condizionato da ciò che gli altri dicono o pensano, ma diventerete un vero, autentico e soprattutto nuovo essere umano che ha trovato la propria strada.

L'accettazione è la base del ricevere.

Come posso pretendere che gli altri mi accettino così come sono, se prima non sono io ad accettarmi?

Come posso ricevere, se non accetto ciò che mi viene dato?

Come posso a dare, se non viene accettato ciò che dò?

A questo punto, non sarete più voi ad andare dagli altri, ma questa sarà la via che porterà a voi ciò di cui avrete bisogno per evolvere spiritualmente, senza più farvi deviare.

Dal momento in cui vi accettate, intorno a voi regnerà la pace.

Così trasmetterete una magica forza.

La forza che prima sprecavate per assecondare gli altri, ora è a vostra completa disposizione per realizzare voi stessi, il vostro progetto di vita, la vostra missione.

Ma per fare ciò, accettate tutto ciò che gli altri vogliono donarvi.

Così facendo, imparate il valore dell'accettazione, che è la base del fluire del denaro.

Il fatto che vi arrivino dei doni e che voi siete aperti e pronti nell'accettarli, è la conferma che siete sulla vostra strada.

Accettate tutto ciò che vi vien dato con gratitudine e rispetto, senza mai sentirvi in dovere di ricambiare.

La gratitudine non ha prezzo.

Tutto questo, aiuta anche ad avere un'esperienza diretta dell'apertura del cuore.

Dovreste imparare ad accettare tutto quello che vi arriva con gioia, senza mai limitare la vostra capacità di accettazione.

Le persone si sentono loro stesse più importanti e vi rispettano maggiormente, se chiedete di più invece che di meno.

Avrete sicuramente notato nelle vostre vite che le persone che donano meno, hanno la tendenza a lamentarsi di più e anche a trovare errori in ogni cosa che fate o dite.

E se, invece, permettete loro di approfittare dei vostri servizi a gratis, le stesse persone vi chiederanno sempre di più e sempre senza compenso alcuno da parte loro ma, anche se questo è nella natura dell'essere umano, sta a voi decidere se rompere o meno questo schema, e vivere finalmente la vostra di vita.

Un'altra condizionante e forte emozione che abbiamo quando chiediamo di più, è la paura.

Abbiamo paura nel credere di poterci meritare di più.

Abbiamo la tendenza nel credere che, se chiediamo di più, prima o poi, andremo in fallimento.

Se guardiamo gli alti e i bassi, l'insicurezza del mercato economico, sono proprio i prodotti di qualità che sopravvivono maggiormente.

La mente comune ritiene che un prodotto di qualità non può costare nulla, anzi, al contrario, semmai più costa e più acquista valore.

Dovrete imparare ad accettare la qualità di ciò che siete e di ciò che avete, indipendentemente dal costo attribuito dagli altri.

Non permette mai a nessuno di svalorizzarvi, o addirittura disprezzarvi.

Se non siete voi a darvi il valore che ritenete di avere, nessun altro potrà farlo per voi.

Riconoscete il vostro pieno valore, nell'accettarvi così come siete.

Questa è l'energia nel flusso del qui e ora.

Stiamo parlando della nostra vita, quindi, non lasciamola in mano agli altri.

Riprendiamola in mano e facciamo della nostra vita, il nostro più grande sogno, facciamo tutto quanto c'è possibile affinché gli anni avvenire siano i migliori della nostra vita.

Nel momento in cui riuscite a percepire la vostra energia vitale con entusiasmo, creatività e originalità, iniziate a vedere le cose che il mondo vi dona con altri occhi.

Non dimenticatevi che l'energia spirituale della Terra e la Forza divina non hanno nessuna percezione del valore, come della misura.

Se riuscite a capire, percepire, intuire le verità metafisiche del mondo, allora inizierete a vedere Dio in tutto, come energia, come abbondanza, come pienezza.

Se cominciate a vedere il mondo come energia e non come un valore misurabile, riconoscerete che la vostra energia vitale non ha più limiti.

Inizierete a vedervi come un trasformatore di energia.

Mentre fate le vostre attività, dovrete farle con tutta la vostra energia, date il massimo, ma chiedete anche il massimo.

Imparerete così a non darvi più sotto il vostro prezzo.

Questa è la chiave dell'abbondanza.

Avete bisogno di denaro per realizzare il vostro sogno (Centro Ishvara).

Dovreste imparare a chiedere alla vita ciò che vi aspettate.

Ricordatevi anche che nessuno sa quello che volete, fino a quando non siete voi a dirlo.

Siate sempre chiari con voi stessi e gli altri, dicendo in modo gentile ma deciso ciò che volete.

Se fate un favore agli altri, non fatelo perché lo dovete fare o perché vi sentite in dovere di farlo, e nemmeno perché vi aspettate del riconoscimento degli altri.

Le persone che si concentrano continuamente su ciò che non hanno invece di accettare e valorizzare ciò che hanno, sono generalmente persone povere di energia, per questo vanno a prenderla dagli altri che ne hanno tanta, e da qui la necessità di proteggersi mettendo i giusti limiti grazie al discernimento.

Dal momento in cui voi accettate il massimo per il lavoro che fate, automaticamente la vostra autostima aumenterà, attirando così persone sempre più positive e generose.

Il denaro è un simbolo molto importante per la sicurezza.

Ogni pensiero che avete al riguardo della sicurezza influisce sulla capacità di ricevere l'abbondanza.

L'abbondanza fluisce verso la stabilità, allontanando l'instabilità.

Nella vita non ci sono garanzie né sicurezze assolute.

Quando avrete raggiunto la vostra stabilità, accettandovi così come siete, non avrete più bisogno di cercare la sicurezza.

Non avrete nemmeno più la necessità di credervi eterni per sentirvi sicuri.

Un'altra cosa importante da capire è che tutto ciò che adesso siete è già abbastanza per la vostra sicurezza, e questo fino al termine della vostra vita.

Ciò di cui avete bisogno, è di voi stessi, e della vostra realizzazione interiore.

Se il vostro successo finanziario è collegato con il desiderio spirituale di un'indipendenza vera, allora il vostro sforzo di guadagno riceverà una specie di benedizione.

Un'altra cosa che è utile sapere, è che tante persone benestanti sono diventate ricche perché avevano un grande bisogno di avere un'influenza sul mondo.

Cercavano di dare un senso alla loro vita.

Sicuramente, uno dei migliori modi, se non il migliore in assoluto, per dare un senso alla propria vita, è quello di mettere al primo posto la ricerca spirituale, il cammino spirituale.

Ecco perché alcune persone ricche sono state le finanziatrici di tutti i più grandi progetti spirituali realizzati finora nella storia dell'umanità.

Senza il loro cospicuo contributo finanziario non ci sarebbero così tanti e diversi centri spirituali, nei quali anche loro possono crescere spiritualmente senza dover rinunciare all'abbondanza economica.

Ricordatevi sempre che l'energia cresce solo in relazione a quanto lasciate andare e non in relazione a quanto accumulate.

Lasciare andare cose, modi di pensare, ostacoli o blocchi fa sì che l'energia possa fluire liberamente.

La realtà infinita delle cose va ben oltre la visione limitata dell'ego.

L'accettazione, non come disperata rassegnazione, ma come profonda gratitudine verso la vita, verso noi stessi e gli altri, e il non attaccamento al denaro, alle cose materiali e immateriali, aprono le porte alla pienezza della vita, in ogni momento, indipendentemente da qualsiasi cosa si stia facendo, perché la si farà con amore, passione e totale rispettoso abbandono.

Il potere del denaro

Le persone d'indole spirituale devono avere il coraggio di guardare alla conquista del potere del denaro con occhi diversi.

Sentiamo cosa dice in proposito Sri Aurobindo:

Il denaro è il segno visibile di una forza universale che, nella sua manifestazione sulla terra, opera sui piani vitale e fisico ed è indispensabile alla pienezza della vita esteriore. Nella sua origine e nella sua azione vera, essa appartiene al Divino. Ma, come le altre potenze del Divino, quando viene trasmessa quaggiù, nell'ignoranza della natura inferiore, può venir usurpata per la soddisfazione dell'ego o detenuta da influenze asuriche (qui il termine "asura" è inteso come volontà di involuzione e stagnazione spirituale) e da queste sviata a loro vantaggio. Essa è veramente una delle tre forze - il potere, il denaro, il sesso - che ha maggiore attrazione sull'ego umano e sull'asura e la più generalmente mal posseduta e male impiegata da coloro che la detengono. I cercatori ed i detentori di ricchezze sono più spesso posseduti da esse che non i loro possessori ; assai pochi sfuggono interamente ad una certa influenza deformante e perversa che è stata imposta dall'asura alla ricchezza e alla sua lunga cattura. Per questa ragione, la maggior parte delle discipline spirituali insistono sul completo controllo di sé, sul distacco e la rinuncia ad ogni legame al denaro e alla ricchezza e ad ogni desiderio personale ed egoistico di possederli. Alcune pongono persino un interdetto dichiarando che una vita povera e nuda è la sola condizione spirituale. È un errore che lascia il potere nelle mani delle forze ostili. Riconquistare il denaro per il Divino al quale appartiene e utilizzarlo divinamente per la vita divina, è la via supermentale che il sadhaka (il praticante) deve seguire. Non dovete distogliervi dal potere del denaro con un indietreggiamento ascetico, dai mezzi che vi dà e dagli oggetti che vi apporta, né mantenere un attaccamento rajasico (emotivo) per queste cose, o uno spirito di compiacenza che rende schiavi delle soddisfazioni che procura. Guardate semplicemente le ricchezze come una potenza che deve essere riconquistata per la Madre e posta al suo servizio.

Tutte le ricchezze appartengono al Divino e coloro che le detengono ne sono i depositari e non i possessori. Esse sono oggi con loro, domani altrove. Tutto dipende dalla maniera con cui adempiono l'incarico finché esso è loro affidato, in quale spirito, con quale coscienza se ne servono e per quali fini.

Nel vostro uso personale del denaro, considerate tutto quello che avete, che guadagnate e che procurate come appartenente alla Madre. Non chiedete nulla, ma ricevete ciò che viene da Lei ed utilizzatelo per i fini per i quali vi è stato dato. Siate interamente disinteressati, totalmente scrupolosi, esatti, accurati nei dettagli: dei buoni custodi. Ricordatevi sempre che state amministrando qualcosa che appartiene alla Madre, non a voi. Tutto quello che vi viene dato, ponetelo religiosamente ai suoi piedi; non utilizzate nulla per voi né per altri.

Non abbiate rispetto per un uomo perché ricco e neppure lasciatevi impressionare dall'ostentazione, dal potere e dall'influenza. Quando chiedete per la Madre, dovete sentire che è Lei che richiede attraverso di voi un poco di ciò che le appartiene, e che l'uomo a cui rivolgete la richiesta sarà giudicato dalla sua risposta.

Se, senza alcun rifiuto ascetico, siete libero dalla contaminazione del denaro, avrete un più grande controllo su di esso e sul tipo di impiego per l'opera divina. L'equanimità, l'assenza di esigenze e la completa dedizione alla Shakti divina (l'energia della Madre dei mondi) ed alla sua opera, di tutto ciò che avete e ricevete ed anche del vostro potere

pecuniario, sono i segni di questa libertà. Ogni turbamento per ciò che concerne il denaro e il suo uso, ogni esigenza, ogni rimpianto è un indice sicuro d'imperfezione e di un attaccamento qualsiasi.

In questo campo il sadhaka ideale è colui che può, se necessario, vivere poveramente senza che alcun senso di mancanza lo colpisca, né intervenga nella pienezza del lavoro interiore della coscienza divina o vivere riccamente senza mai, in alcun momento, lasciarsi prendere dal desiderio e dall'attaccamento per la ricchezza che possiede e per le cose di cui si serve, né rimanere asservito alla soddisfazione dei propri piaceri, né legato alle abitudini create dal possesso delle ricchezze. La volontà divina e l'ananda divino sono tutto per lui.

Nella creazione supermentale occorre che la forza del denaro sia restituita alla potenza divina e impiegata per l'ordinamento e l'allestimento veri, belli ed armoniosi di un'esistenza vitale e fisica nuova e divinizzata, nel modo che la Madre Divina deciderà nella sua visione creatrice. Ma innanzi tutto occorre che la forza del denaro sia riconquistata per Lei, ed i più forti in questa conquista saranno quelli che, in questa parte della loro natura, rimangono fermi, vasti, liberi dall'ego e consacrati senza alcuna rivendicazione, ritenzione né esitazione; puri e possenti canali della Potenza suprema.

Kabbalah: 7 Formule per Attrarre l'Abbondanza

1) Tutto quello che accade nel mondo fisico, ha un'origine nel mondo spirituale.

Se qualcosa nella nostra vita fisica, prende e utilizza molta della nostra energia, significa che c'è molto anche nel mondo spirituale da rivelare.

Se ci sono delle sfide che ci fanno lavorare di più e ci spingono verso qualcosa che sembra insuperabile... quella determinata sfida deve essere portata a termine per attirare molta più energia nella nostra vita!

"In pratica, sei indeciso/a se iniziare quel progetto in cui farai qualcosa che ami, oppure senti che un avvenimento della vita ti sta prendendo molta energia mentale, fisica e spirituale?!"

2) L'universo vuole donarci abbondanza infinita e farci ricevere costantemente senza sforzo ogni tipo di benedizione e prosperità.

Nonostante questa attitudine benevola dell'universo nei nostri confronti, noi creiamo dei limiti perché **abbiamo paura, sia di ricevere infinite ricchezze, sia di perderle.**

Questa preoccupazione costante ci porta a creare delle disconnessioni con l'universo.

3) Il denaro è uno dei contenitori di energia, che l'Universo ci manda come risultato della nostra connessione.

Quando abbiamo molti soldi ci sentiamo al sicuro, bene e pieni di energia... sicuri di noi stessi, con la sensazione di essere forti, di successo, di valore, ma pensaci un attimo... cos'è questa sensazione?! L'abbondanza!

Per vivere l'abbondanza non hai bisogno del denaro!

Dedicati a creare la connessione con l'Universo in maniera costante, offrendo al prossimo i tuoi talenti, il denaro sarà una conseguenza scontata.

4) Per mantenere un flusso di cassa continuo, il denaro va condiviso!

Secondo la Kabbalah l'essere umano è simile ad una pila...quando siamo connessi all'Universo passa energia e c'è Luce...quando siamo **disconnessi** c'è il buio ed il Caos.

Impariamo a dare la decima in beneficenza, questo sarà il polo positivo che ci conetterà all'Universo, creando così un flusso di energia (denaro) continuo e non alternato.

I Kabbalisti spiegano questo desiderio con la voglia di ricevere per condividere, in inglese si traduce così: **“received for second sharing”**.

Ricapitolando, quell'energia che ci spinge a metterci in gioco nella vita, a superare le nostre paure, dedicarci a noi stessi e connetterci con l'Universo... esiste.

...non perché siamo egoisti, ma perché vogliamo condividere sempre, sempre di più con gli altri esseri umani.

Più grande è il tuo desiderio di “ricevere per condividere”, più grande sarà il tuo vaso che si preparerà per ricevere con saggezza tutte le ricchezze di questo mondo.

Chi vuole avere un “basso profilo” nella vita, ha un ego molto più grande di chi desidera tutte le ricchezze di questo mondo! Le convinzioni negative ci tengono in basso, pesanti come piombo!

5) Per liberarsi dalle convinzioni negative, è necessario identificare cosa mi sta tenendo in basso: quali sono queste convinzioni?

Per farlo, dobbiamo renderci conto che siamo noi a volte a trattenerci.

Dentro di noi c'è sempre una parte, che i Kabbalisti chiamano **“opponente”**, pronta a limitarci e a non farci desiderare di più per condividere.

Le manifestazioni del nostro opponente sono:

- **l'insicurezza**,
- la paura del successo,
- **la colpa**,
- la paura di fallire,
- la radice del male, cioè **l'egoismo**.

6) La certezza è la chiave!

Trasformare le convinzioni negative e scegliere la certezza... per fare questo i Kabbalisti utilizzano le **“lettere ebraiche”**.

Ci sono tantissimi modi per aprire il proprio cuore e attirare sempre più abbondanza, uno è anche abbracciare gli alberi!

7) Condividere con la consapevolezza di ricevere dall'Universo e non dal Mondo!

Quando stai guadagnando denaro, stai ricevendo energia dall'Universo, i clienti che ti stanno pagando (dal Mondo) sono dei canali di energia (dall'Universo).

Hanno visto in te qualcosa di grande valore ed utile a loro, per questo hanno deciso di acquistare il tuo prodotto o servizio.

I soldi che loro ti pagano sono energia che ti offrono, il denaro è solo un veicolo... come il filo per la corrente elettrica, tutto è collegato nell'Universo.

La decisione è tua, essere scollegato significa credere al caso, (che è l'anagramma di caos), mentre **essere collegato all'Universo significa vedere la perfezione e le meraviglie di ogni cosa**, (il grande disegno della tua vita).

In natura il caos non esiste, ogni cosa ha il suo posto...

1. il sole porta vita alla pianta,
2. la pianta produce il fiore,
3. il fiore impollina la terra,
4. la terra si unisce all'acqua,
5. l'acqua dà vita alla pianta che produce ossigeno,
6. l'ossigeno permette la vita agli esseri umani!

Segreti per attirare denaro e abbondanza nella tua vita

Non dare la colpa all'esterno

Evita qualsiasi tipo di pensiero o discussione che incolpa i politici, i governi, o chiunque altro per la tua situazione economica personale o per l'economia globale. Dare la colpa agli altri a livello energetico ti mette nel ruolo della vittima, ti rende più debole e ti fa attirare solo altre esperienze negative.

Permetti all'Abbondanza di entrare nella tua vita

Se ti trovi in compagnia di qualcuno che sta facendo dichiarazioni negative sul denaro o sull'economia (anche in televisione o su internet) in silenzio di dentro di te: "Potrebbe essere vero per gli altri, ma non è vero per me".

Abituati inoltre ad aprire spesso le braccia durante la giornata e a dire "Sono aperto/a e ricettivo/a tutta la prosperità e l'abbondanza dell'Universo". Spesso infatti la vita vuole darci quello che chiediamo, ma siamo noi ad essere anche fisicamente chiusi a ricevere.

Utilizza le Affermazioni Positive

Più volte ho parlato della grande importanza delle affermazioni positive, dell'enorme potere che hanno di trasformare la nostra vita verso la direzione che desideriamo.

A proposito del denaro e dell'abbondanza delle ottime affermazioni da pronunciare ogni giorno sono ad esempio: "È facile ottenere denaro", "I miei guadagni aumentano continuamente", "Prospero ovunque io vada", "Ho sempre quanto mi occorre", "Sono una calamita che attira la Prosperità Divina", "Sono aperto/a a nuovi sistemi di guadagno" e così via.

Dedicati ad attività che ti rendono felice

Non sottovalutare i tuoi hobby e le tue passioni, ma piuttosto considerali come degli investimenti sulla tua felicità, perché è proprio il tuo stato d'animo ciò che per primo

influisce sulla tua condizione economica. Quando sei felice, attrai e crei automaticamente nuove opportunità e il tuo benessere aiuta a risollevarsi anche coloro che ti circondano.

Scegli bene le persone che frequenti

Se è vero, come dice Jim Rohn che “Noi siamo la somma delle 5 persone che frequentiamo di più”, capisci quanto sia importante circondarti di persone che condividono i tuoi stessi valori e che hanno voglia di crescere e di migliorare la propria vita.

Se le persone che frequenti continuano a lamentarsi senza prendere alcuna iniziativa, hanno sempre pensieri di preoccupazione e di povertà, sono chiuse ai cambiamenti e ad altri punti di vista, sono scettiche rispetto al tuo percorso, non sorprenderti se sperimenti il loro stesso tipo di difficoltà.

Circondati di oggetti che ti piacciono

Liberati di tutto ciò che non ti serve più e che conservi solo per abitudine: magari compra meno spesso ma circondati di oggetti belli e di qualità, che ti fanno sentire bene e a tuo agio.

Non si tratta tanto del valore dell'oggetto in sé, quanto delle sensazioni che provi: ti meriti il meglio ed è ora che tu te lo conceda! Puoi procedere gradualmente, comprando di tanto in tanto qualcosa che abbia un valore maggiore rispetto a quello che compri di solito: in questo modo piano piano allargherai i limiti che tu stesso/a hai creato.

Agisci senza rimandare

Ogni volta che senti dentro di te la spinta a fare qualcosa di positivo, seguila senza indugio!

L'Universo molte volte risponde alle nostre preghiere inviandoci ripetuti messaggi che ci invitano ad agire: essi possono arrivarti sotto forma di emozioni, sensazioni fisiche, attraverso un'idea o un'ispirazione, tramite una visione, un sogno; e ancora attraverso delle parole che senti o una canzone ecc. E non preoccuparti di come faranno i tuoi desideri a realizzarsi perché la vita utilizza dei modi davvero sorprendenti e miracolosi!

Convinzioni negative sul denaro

Le credenze negative non sono solo pensieri a cui dai attenzione ogni tanto, sono dei programmi installati nel tuo inconscio molto simili ad un software che sabotava tutti i tuoi migliori intenti nella vita.

Visto che il 90% delle nostre attività mentali avvengono nel nostro inconscio e che questo governa la nostra vita, avere installati in esso questi programmi negativi non è una cosa assai buona.

Un modo semplice per verificare le proprie credenze sul denaro:

Pensa ai tuoi genitori, Che tipo di credenze sui soldi hanno? Molto spesso le tue convinzioni sono radicate inconsciamente dalla tua infanzia a causa delle credenze dei vostri genitori.

Potrebbe essere che i tuoi genitori spesso discutevano dei loro problemi di soldi, a portata d'orecchio e le loro parole ripetute nel tempo hanno lasciato un'impronta nel tuo inconscio. E' da notare che questo non è un esercizio colpa, appunto per trovare il colpevole, piuttosto serve per creare consapevolezza e comprensione. I tuoi genitori facevano del loro meglio e probabilmente erano cresciuti allo stesso modo.

Ora vediamo 86 credenze negative sul denaro:

1. I soldi non crescono su gli alberi
2. I soldi sono sporchi
3. Il denaro è male
4. Io sono povero ma pulito (o buono)
5. Il denaro scarseggia sempre
6. Il costo della vita è talmente alto che è impossibile starci dietro
7. E' difficile trattenere soldi nella propria vita
8. Un soldo guadagnato è un soldo risparmiato
9. E' meglio accumulare denaro. Non si sa mai quando il giorno di pioggia verrà.
10. I ricchi truffano per avere tanti soldi
11. Il denaro proviene solo dal duro lavoro
12. Posso solo guadagnare di più quanto lavoro più ore
13. I ricchi sono avidi e disonesti
14. Il denaro non è spirituale
15. E' peccato avere un sacco di soldi
16. Persone spirituali non dovrebbero essere ricche
17. E' più facile spendere che risparmiare soldi
18. I poveri non possono mai cambiare questa situazione di povertà
19. I ricchi sono raramente felici
20. Ho bisogno di tanti soldi per farne altri
21. Senza soldi non si creano altri soldi
22. E' difficile avere più fonti di denaro di reddito in entrata, diversi dal mio lavoro
23. E' difficile fare soldi dai miei investimenti
24. C'è un limite di... a quanto posso guadagnare
25. Le buone opportunità sono difficili da trovare

Identità/ Credenze e Autostima:

Molte delle nostre credenze negative sono provocate dal aver una bassa autostima di sé, oppure ha sbagliata identità di se circa le cose che si possono o meno ottenere!

26. Io non merito il successo
27. Non ho talenti unici o abilità straordinarie
28. A gli altri non piaccio
29. Gli altri vengono prima di me
30. Io non sono degno come persona

31. Io falliscono in ogni cosa che faccio
32. Io non merito denaro
33. Non sono abbastanza bravo per far soldi
34. Io sono migliore dei miei genitori e quindi non posso fare più soldi di loro
35. Non posso permettermi questo.....
36. Non riesco a gestire il mio denaro
37. Io sono un perdente
38. Se io sono riuscito, i miei amici saranno invidiosi e non gli starò più simpatico
39. Io non potrò mai ottenere un buon lavoro
40. Io sono sempre in debito
41. Il mio conto in banca sarà sempre basso
42. Non voglio avere soldi per essere poi troppo attaccato
43. Io non sarò mai in grado di fare molto denaro
44. Io sono troppo stupido per fare soldi
45. E' troppo difficile andare avanti in base alle mie mancanze di qualifiche accademiche
46. I miei genitori erano poveri, ed io sarò povero
47. E' meglio rimanere poveri in modo che i miei parenti non prendano soldi in prestito da me
48. I ricchi devono lottare duramente per guadagnarsi da vivere
49. Oh, non riesco più a salire di tanto nel mio conto corrente
50. Fare soldi è troppo difficile
51. Nessuno ha mai detto che fare soldi è troppo facile
52. Io non sono buono con il denaro
53. Non potrò mai pagare il conto delle carte di credito
54. Non mi piace ricevere bollette
55. Io non merito un aumento di stipendio
56. Non è giusto chiedere un aumento di stipendio
57. Non mi piace essere sotto i riflettori
58. Non sarò mai un milionario
59. Non potrò mai raggiungere la libertà finanziaria
60. Io sono solo un livello minimo salariale
61. Io non posso cambiare il mio destino predeterminato
62. Non mi piace pensare ai soldi

CREDENZE – VALORI:

Queste sono credenze che si hanno sulla vita.

63. Senza soldi io non valgo nulla
64. Preferisco piccoli sogni così non sono sotto pressione
65. Io non amo me stesso per quello che sono
66. Non posso essere felice se io sono ricco
67. Io non sono in grado di manifestare abbondanza
68. La mia vita è una sofferenza
69. Solo con i soldi, posso vivere la vita pienamente

70. Non posso fare quello che amo, perché non paga bene
71. Non mi piace prendere responsabilità
72. La vita è fatta per essere una lotta, non un gioco da ragazzi
73. Perché l'universo/dio dovrebbero supportarmi?
74. Tutto ciò che tocco è un disastro
75. Non sono mai fortunato
76. Solo i sognatori pensano di diventare ricchi, ma io sono un realista
77. I sogni raramente si avverano
78. Miracoli raramente o mai a me accadono
79. Io non avrò mai abbastanza
80. Mi sento sicuro ad essere povero
81. E' pericoloso essere ricchi
82. Io sarò sempre povero
83. Il futuro ha niente di buono in serbo per me
84. Abbondanza non è un mio diritto di nascita
85. Più soldi avrò, più problemi avrò
86. E' impossibile avere tutto: una famiglia affettuosa, un lavoro che amo, grandi amici, buona salute e un sacco di soldi.

- Crea la tua Ricchezza con le Credenze Subconscie – Trasforma parole e pensieri positivi in credenze da fare tue per sempre con tecniche mentali semplici ed efficaci.
- Le convinzioni e come eliminarle – Siccome la potenza del pensiero umano è assai grande, le cose in cui l'uomo crede, dette appunto convinzioni, fanno in modo che nel suo corpo appaiano malattie e nel mondo che lo circonda si manifestino infermità, incidenti, dolori, disarmonie, povertà, problemi, fallimenti e tutto ciò che amareggia la vita.
- **La Gestione dei Soldi** – I soldi sono un tema con cui ciascuno di noi deve confrontarsi quotidianamente. I soldi sono solo uno strumento di scambio che ci semplifica la vita e la sua esistenza ci permette di sostenerci dedicandoci a ciò che amiamo fare e questo perché qualunque bene o servizio può essere convertito in denaro e con esso potrò procurarmi qualunque altro bene o servizio necessari.

Coltivo in me un senso di Pienezza, Serenità e Prosperità! Utilizzo la Ricchezza materiale ed economica sia per il mio Bene che per il Bene degli altri e del pianeta! Onoro me stesso/a ed ogni Essere Vivente!

Ecco alcune delle mie affermazioni preferite sulla prosperità di Luise Hay:

- I miei guadagni aumentano continuamente.

- Io spendo il mio denaro saggiamente.
- Ho sempre quanto mi occorre.
- Ho tanto denaro quanto riesco ad accettarne.
- Io benedico le mie bollette e le pago in tempo.
- Io gioisco di ogni centesimo che spendo.
- Io mi do il permesso di essere prosperoso.
- Accetto una vita appagante e piena di Gratificazioni.
- Tutto ciò a cui metto mano si trasforma in un Successo.
- Imparo ad accettare con cortesia i Doni degli altri, esprimendo un semplice “Grazie”.
- Creo per me stessa una Vita Meravigliosa perché ne sono degna.
- Lascio che la Prosperità entri sempre più a far parte della mia vita.
- Gioisco di tutto ciò che la vita mi offre e apprezzo quello che ho.
- Sono fiduciosa nei confronti della Vita, perché essa soddisfa ogni mia necessità.
- Il Bene mi giunge e ogni mio desiderio viene appagato senza che io debba chiedere nulla.
- Io accetto di ricevere ogni Ricchezza dall’Oceano della Vita.
- La Vita conosce ogni mia necessità e le soddisfa generosamente.
- E’ mio diritto essere partecipe dell’Abbondanza e della Prosperità in questo mondo.
- L’universo mi ama e mi da tutto ciò di cui ho bisogno.
- Il bene mi giunge da ogni luogo, da ogni persona e da ogni cosa.
- L’Universo mi sostiene in modo totale.
- Accetto con gioia e Piacere il bene che la Vita mi riserva.
- Mi sento sicura e vivo nell’Abbondanza e la Prosperità.

Pensare al denaro come veicolo di amore potrà cambiare radicalmente la tua vita!

Possiamo pensare ai soldi con gratitudine, in quanto ci permettono di sviluppare i nostri talenti per metterli al servizio degli altri e della società.

“Non puoi ricevere vibrazionalmente qualcosa su cui non sei allineato. E così, benedici chi ha trovato l’abbondanza. E nella benedizione verso di loro e verso la loro abbondanza, anche tu troverai l’abbondanza. Ma nel tuo maledire la loro abbondanza, tu ti mantieni separato da essa. E’ una legge, è una legge potente”.

Un forte ostacolo al conseguimento e al sereno mantenimento della ricchezza è in primis la propria storia familiare. Sia per i problemi che possono esserci stati in casa sullo sfondo dei soldi, sia perché secondo **Bert Hellinger**, un figlio non può diventare più ricco dei propri genitori senza patire un senso di colpa. Tale senso di colpa può anche essere inconscio, ma in ogni caso lavora o per far perdere la ricchezza acquisita o per compensarla con della sofferenza in un altro ambito (spesso nel campo sentimentale).

Per sciogliere questo limite, l’ideale sarebbe fare una Costellazione Familiare ad hoc; la soluzione sistemica è **dedicare ai propri genitori tutti i successi da noi conseguiti**, soprattutto quando superano il livello da loro raggiunto (nel nostro caso un certo status economico, ma lo stesso concetto vale per il grado di felicità nella relazione, per il livello di istruzione o per qualunque altra cosa, inclusa la morte ad una certa età che noi potremmo aver oltrepassato).

Una cosa importante da sapere sui soldi è che, in ambito sociale, possono essere visti come un'energia nutritiva e di scambio (un po' come il sangue nel nostro organismo) e come tale sottostanno alla seguente legge energetica: se c'è circolazione c'è vitalità, se c'è ristagno c'è malattia.

L'energia-denaro deve poter circolare in modo positivo e creativo.

“Il denaro è un'energia e se vuoi attirare quell'energia, dovrai stabilire con essa un legame vibrazionale. Pensare consciamente o inconsciamente che non attirerai mai denaro ti impedirà di sintonizzarti su quell'energia e rimarrai povero.” “La paura di qualcosa è un mezzo sicuro per attirare verso di sé ciò che si teme. L'energia della paura attira un'energia simile e così ciò che si teme diventa ciò di cui realmente si fa esperienza. La paura di rimanere senza soldi ci fa realmente rimanere senza soldi.” **David Icke**

Il denaro è necessario non solo per la sopravvivenza, ma anche al fine di migliorare la nostra qualità della vita. La qualità della vita non significa necessariamente che debba essere un lusso. Questo potrebbe significare una vita semplice, che ha soddisfatto tutti i requisiti della persona. Affermazioni per attirare il denaro, per aiutare ad amare e ad attrarre i fondi necessari e, di conseguenza, aumentare il livello della vostra vita. Usali e sii felice!